



al massimo ricadono nella categoria Euro1. Per fronteggiare l'emergenza non saranno, però, apposti correttivi all'accordo regionale che prevede l'istituzione del "giovedì senz'auto" a partire dall'8 gennaio.

Piano comunale. Nessun anticipo dei tempi, se non per l'approvazione del piano generale del traffico del Comune di Forlì che l'asses-

sore alla mobilità, **Sandra Morelli**, vuole portare all'approvazione del consiglio comunale entro dicembre. «E' così, siamo in emergenza sanitaria da polveri, ma non ha senso attuare provvedimenti-tampone - afferma -. L'unica possibilità per lenire il problema nel corso degli anni è sbloccare quei provvedimenti strutturali previsti dal piano del

Negli ultimi 17 giorni si sono registrati 11 sfioramenti della soglia di massima tollerabilità per quanto riguarda il livello di particolato registrato dalle centraline Arpa

traffico e ancora incagliati nelle procedure burocratiche che lo riguardano. Ora siamo alla fase delle controdeduzioni alle osservazioni presentate, ma entro fine anno lo porteremo in consiglio».

I cittadini. Una volta approvato si punterà però ad anticipare quei provvedimenti ritenuti più urgenti. «Il nostro metodo è il coinvolgimento dei cittadini - commenta Sandra Morelli - Continueremo a dialogare, anche perché i piani particolareggiati dovranno essere condivisi, ma è probabile che anticiperemo in via sperimentale alcune misure. E' presto per dire quali, penso però alla pedonalizzazione di parte di corso Diaz o di via Giorgio Regnoli».

L'appello. Intanto, per alleggerire tutte le strade dal peso del traffico (e delle polveri), Forlì chiama a raccolta anche altri Comuni. «E' compito della Provincia in realtà, ma da gennaio anche Forlimpopoli e Bertinoro dovrebbero allinearsi sui provvedimenti di Forlì e Cesena».

*A novembre superata 11 volte
la soglia massima tollerabile*